



10
2014 | 2024

COMIN & PARTNERS

SCENARIO ITALIA
N. 94 - Anno VI - Settimana 287
05 dicembre 2025

SCENARIO ITALIA

Numero 94, Anno VI - Settimana 287

5 dicembre 2025

MERCATO UNICO: LA COMMISSIONE EUROPEA PRESENTA UN NUOVO PACCHETTO LEGISLATIVO PER RIDURRE LE DIVERGENZE NAZIONALI

Ridurre le barriere tra Stati membri e portare la finanza al centro del mercato unico europeo: questi i principali obiettivi delle nuove misure proposte da Bruxelles per rafforzare l'Unione e armonizzare il mercato



"La frammentazione frena l'economia europea". Maria Luisa Albuquerque, Commissaria europea agli Affari finanziari, spiega così le proposte della Commissione sul mercato unico. Gli interventi rafforzeranno l'Autorità europea di vigilanza dei mercati finanziari. L'obiettivo è garantire alle imprese una maggiore "chiarezza giuridica per poter allocare le risorse in modo più efficiente, ampliare le attività e competere in modo più efficace". La riforma, però, dovrà ora passare al vaglio di paesi storicamente ostili, come Irlanda o Lussemburgo, che temono di perdere vantaggi competitivi rispetto agli altri mercati finanziari.

Pnrr: raggiunto il 64 per cento degli obiettivi. Con il conseguimento dei 32 obiettivi in scadenza nel primo semestre 2025, l'Italia porta il tasso di avanzamento del piano al 64 per cento, con un aumento di sei punti rispetto al semestre precedente. Come riportato nella Relazione sullo stato di attuazione del Pnrr della Corte dei Conti, si evidenziano importanti "segni di accelerazione" nell'avanzamento finanziario del Pnrr. A fine agosto, infatti, il livello della spesa sostenuta ha sfiorato la soglia degli 86 miliardi di euro. Andamento che evidenzia un incremento di spesa, rispetto al 2024, di oltre 22 miliardi di euro.

Mario Draghi al centro del dibattito social. In un video pubblicato sui social e diventato virale, l'intervento dell'ex Premier al Politecnico di Milano ha evidenziato la rigidità dei regolamenti europei in materia di IA. Il monito si è inserito nel dibattito sul nuovo pacchetto digitale della Commissione Europea per semplificare le norme in vigore. Intanto, Donald Trump ha intensificato la sua offensiva contro il giornalismo statunitense lanciando il "Media Bias Portal": si tratta di un database che cataloga i giornalisti e le testate considerati "fuorvianti", richiedendo anche ai cittadini di segnalare le fake news per tenere costantemente aggiornato il portale.

FOCUS: LEGGE DI BILANCIO E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



Settimana istituzionale. Nella giornata di martedì, in 8a Commissione Ambiente del Senato si è svolto l'esame del DL Transizione 5.0 e Aree Idonee. Mercoledì, la 10a Commissione Affari Sociali del Senato della Repubblica, ha svolto l'esame del DL Sicurezza sul Lavoro n°159/2025, con la votazione degli emendamenti presentati. Contestualmente, la Camera dei Deputati ha approvato in prima lettura il PDL Consenso Informato in Ambito Scolastico.

Legge di Bilancio. Durante la settimana presso la 5° Commissione Bilancio del Senato è proseguito l'esame del provvedimento, con la presentazione di riformulazioni agli emendamenti segnalati da parte dei Gruppi, e la comunicazione delle inammissibilità da parte della Presidenza, suddivise per incompetenza rispetto alla materia e per mancanza di coperture finanziarie. Inoltre, nella giornata di giovedì, il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, ha affermato che gli emendamenti proposti dal Governo saranno presentati non prima di giovedì 11 dicembre, con l'obiettivo, comunque, di assicurare l'arrivo in aula del Provvedimento entro lunedì 15 dicembre.

Il Consiglio dei Ministri. Giovedì si è riunito il Consiglio dei Ministri n. 150 a Palazzo Chigi. Nel corso della seduta, il Consiglio ha deliberato l'avvio della procedura per la nomina del nuovo Presidente e del Collegio di ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente. Inoltre sono stati approvati provvedimenti su migrazione e asilo, la delega per il Codice dell'edilizia e delle costruzioni, e norme relative allo Statuto speciale del Trentino-Alto Adige in materia di energia. Sono stati inoltre discussi decreti legislativi per l'attuazione di direttive europee su carburanti sostenibili, cooperazione giudiziaria, prevenzione del riciclaggio e vigilanza finanziaria, oltre a aggiornamenti normativi in ambito assicurativo, servizi finanziari e prodotti alimentari. La seduta ha incluso anche regolamenti ministeriali, leggi regionali e varie ed eventuali.

SCENARIO POLITICO



Cerimonia di inaugurazione del Viaggio della Fiamma Olimpica; Tajani presenta la nuova Farnesina: dal 2026 Ministero più semplice, moderno e orientato a cittadini e imprese.

Cerimonia di inaugurazione del Viaggio della Fiamma Olimpica. Questa mattina, venerdì 5 dicembre, in Piazza del Quirinale si è svolta la cerimonia di inaugurazione del Viaggio della Fiamma Olimpica in vista dei Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026, dopo che la lanterna con la Fiamma era stata custodita al Quirinale durante la notte. Dopo l'esecuzione dell'Inno nazionale sono intervenuti la Presidente del Comitato Olimpico Internazionale Kirsty Coventry e il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Successivamente il Presidente del Comitato Organizzatore, Giovanni Malagò, ha consegnato a Mattarella la torcia con la quale è stato acceso il bracciere olimpico. Alla cerimonia ha preso parte anche il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni. Il sorvolo delle Frecce Tricolori ha concluso l'evento dando ufficialmente avvio al viaggio della Fiamma che rimarrà accesa sulla Piazza del Quirinale fino alle 17.00. A partire da domani 6 dicembre la Fiamma percorrerà 12.000 chilometri e oltre 300 comuni fino allo Stadio San Siro di Milano il 6 febbraio 2026 per la Cerimonia di Apertura.

Tajani presenta la nuova Farnesina: dal 2026 Ministero più semplice, moderno e orientato a cittadini e imprese. Il Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani ha presentato a Villa Madama la riforma della Farnesina, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2026. Il progetto, realizzato a costo zero, punta a rendere il Ministero più moderno, semplice ed efficace, con attenzione ai servizi per cittadini e imprese. La nuova organizzazione sarà articolata su due anime, politica ed economica, ciascuna guidata da un Vice Segretario Generale. Accanto alla Direzione per gli affari politici nascerà la Direzione per la crescita e la promozione delle esportazioni, mentre verrà istituita una Direzione per la cybersicurezza, in risposta alle crescenti minacce informatiche. Sarà inoltre rafforzata la struttura dedicata ai servizi consolari e alle politiche migratorie. Presso la Segreteria Generale sorgerà un'Unità per la semplificazione, incaricata di proporre miglioramenti ai servizi. La riforma interviene anche sul concorso diplomatico, aperto ora a tutte le lauree magistrali, per ampliare il reclutamento e attrarre nuovi talenti.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Famiglia nel bosco a L'Aquila: prevale la linea della tolleranza, ma resta nodo condizioni di vita.

Gli italiani si mostrano divisi sul caso della famiglia che vive nel bosco a L'Aquila. Secondo un recente sondaggio condotto da [Termometro Politico](#), la posizione più diffusa è quella di chi ritiene sufficiente un controllo sul percorso scolastico dei figli, lasciando poi la famiglia libera di vivere come preferisce: il 40 per cento del campione esprime questo orientamento. Un ulteriore 23 per cento si dichiara totalmente favorevole alla libertà della famiglia, sostenendo che i figli non appartengono allo Stato e richiamando casi passati di affidamenti irregolari. Più critico il 22 per cento che, pur ritenendo giusto non separare genitori e figli, chiede un trasferimento in un luogo diverso dal bosco, giudicato inadeguato. Restano minoritarie le posizioni più drastiche: solo l'otto per cento ritiene che i genitori non garantiscano condizioni minime accettabili in termini di educazione o igiene e chiede l'allontanamento dei figli. Il sette per cento non esprime un'opinione. Nel complesso emerge un orientamento prevalente verso la tutela dell'unità familiare, accompagnato però da una diffusa attenzione al tema delle condizioni di vita e dell'istruzione dei minori.

Gli italiani e la cura di sé: cresce la soddisfazione per il proprio aspetto. Gli italiani dichiarano una crescente soddisfazione per il proprio aspetto fisico. Secondo un'indagine [SWG](#), il 78 per cento si dice contento del proprio viso e il 75 per cento delle mani, mentre capelli e forma fisica seguono con livelli leggermente inferiori. Gli uomini risultano più soddisfatti delle donne in tutte le categorie analizzate, confermando un significativo divario di percezione. Parallelamente, l'interesse verso la cura personale continua a consolidarsi. I prodotti per capelli sono la categoria più utilizzata (61 per cento), seguiti da quelli per il viso (54 per cento) e per il corpo (46 per cento). Più contenuto l'uso di make-up, deodoranti e prodotti per la rasatura. Il tema dei capelli rimane centrale anche dal punto di vista sociale. Sei uomini su dieci percepiscono una pressione a mantenere un aspetto curato, mentre oltre la metà ritiene che i capelli siano una delle principali forme di espressione personale. Al tempo stesso cresce l'accettazione della calvizie: il 42 per cento sceglierrebbe di mantenerla senza ricorrere a soluzioni invasive, quota che sale al 46 per cento tra chi mostra già segni di diradamento. Le alternative più drastiche, come la rasatura completa o l'uso di trattamenti specifici, restano minoritarie. Un quadro che indica come la cura di sé stia evolvendo verso minori rigidità estetiche, maggiore attenzione al benessere quotidiano e un rapporto più consapevole con la propria immagine.

SUI MEDIA



LNG, traffico russo in Europa: un embargo incompleto. L'analisi di Politico. L'Unione europea vuole impedire alle metaniere russe di usare i propri porti, in particolare Zeebrugge, per trasportare LNG non russo, colmando così una falla nelle attuali sanzioni energetiche. Secondo [Politico](#), pur essendo vietato il transshipment di gas russo, le navi di Mosca possono ancora sfruttare infrastrutture europee per movimentare gas proveniente da altri Paesi. Al centro del dibattito c'è il contratto ventennale tra Fluxys e Yamal LNG, che rende Zeebrugge un nodo strategico della logistica del gas. Dopo varie resistenze del Belgio, la Commissione ha promesso di includere il tema nel ventesimo pacchetto di sanzioni previsto per l'inizio del prossimo anno, per evitare che la flotta russa continui a beneficiare dell'infrastruttura europea.

America Latina, la corsa ai minerali critici cambia modello. Il commento del Financial Times. L'America Latina sta intensificando gli accordi per costruire catene di approvvigionamento regionali di minerali critici, in linea con la strategia di Donald Trump di riportare la produzione più vicino agli Stati Uniti. Secondo il [Financial Times](#), il presidente della Banca Interamericana di Sviluppo (IDB), Ilan Goldfajn, conferma che governi di ogni orientamento vogliono trattenere più valore aggiunto da litio, rame e terre rare, riducendo la dipendenza dalla raffinazione asiatica dominata dalla Cina. Contratti di lungo periodo, come quello del Cile sul *green hydrogen*, sono cruciali per attrarre investimenti. L'IDB sostiene progetti in Argentina e stanzia oltre 30 miliardi di dollari, con fondi anche per Amazzonia e lotta al crimine.

Africa: crollano gli aiuti globali per l'HIV. L'analisi di The Guardian. La riduzione dei finanziamenti da parte di Usa, Regno Unito ed Europa ha messo in crisi i servizi HIV in Africa subsahariana. Secondo [The Guardian](#), cliniche chiuse, mancanza di test e un ritorno dell'aumento delle morti da Aids mostrano l'impatto di tagli che hanno ridotto l'assistenza sanitaria esterna. Unaids avverte che, senza interventi rapidi, si rischiano circa tre milioni di nuove infezioni entro il 2030. I programmi di prevenzione sono i più colpiti, con forti ricadute sulle "key populations" e la chiusura di molti centri comunitari. L'aumento di fondi da parte di altri Paesi e nuove terapie a lunga durata offrono comunque prospettive incoraggianti.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



Nuovo scandalo a Bruxelles. Federica Mogherini e Stefano Sannino, due figure chiave della diplomazia Ue, sono indagati per presunta frode e corruzione in una gara d'appalto legata alla creazione dell'Accademia diplomatica europea. Al centro dell'inchiesta c'è il Collegio d'Europa, prestigiosa scuola post-universitaria che forma i futuri funzionari europei e che avrebbe ricevuto in anticipo informazioni riservate sui criteri della selezione. Le autorità belghe hanno perquisito le sedi del Collegio e del Servizio europeo per l'azione esterna e i tre indagati sono stati fermati, interrogati e poi rilasciati. Il caso riapre il dibattito sulla trasparenza delle istituzioni europee, a soli tre anni dal Qatargate e pochi mesi dopo lo scandalo Huawei.

Accordo sulle norme anticorruzione. Nella stessa giornata in cui le forze dell'ordine belghe hanno posto in stato di fermo gli alti funzionari, la presidenza danese del Consiglio e il Parlamento europeo hanno trovato un accordo sul nuovo quadro Ue anticorruzione. La direttiva aggiornerà e armonizzerà le definizioni dei reati – dalla corruzione al traffico di influenze, fino all'ostruzione della giustizia – fissando standard minimi comuni per le sanzioni. Le pene potranno arrivare a tre o cinque anni di detenzione, accompagnate da misure come l'interdizione da incarichi pubblici e l'esclusione dagli appalti. Per le imprese sono previsti anche deterrenti economici più incisivi, con multe fino al 5 per cento del fatturato globale.

Stop definitivo al gas russo. Intanto, mentre Bruxelles fa i conti con nuove tensioni istituzionali, si raggiunge il tanto atteso accordo per chiudere “definitivamente il rubinetto del gas russo”, come ha dichiarato il commissario Dan Jørgensen. L'intesa tra Consiglio e Parlamento prevede lo stop al gas naturale liquefatto entro fine 2026 e alle forniture via gasdotto dall'autunno 2027, con un sistema di autorizzazione per verificare l'origine delle importazioni. Gli Stati membri dovranno presentare piani di diversificazione, mentre la Commissione potrà intervenire in caso di rischi per la sicurezza energetica. Una scelta che, nelle parole di Jørgensen, segna la fine della “pericolosa dipendenza dalla Russia” e delle vulnerabilità che l'hanno accompagnata.

DAL MONDO - *a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta*



USA-Russia: pace in Ucraina più lontana? Dopo aver letteralmente definito la guerra in Ucraina un "casino", Donald Trump ha dovuto ammettere esplicitamente la propria difficoltà nel trovare una soluzione a una questione che, nelle sue intenzioni iniziali, sarebbe riuscito a risolvere in meno di 24 ore dal suo insediamento. La realtà si sta rivelando molto più complessa del previsto. Da una parte, gli Stati Uniti vorrebbero forzare la mano raggiungendo la pace quasi ad ogni costo, come si è visto dalla bozza di accordo in 28 punti discussa con la Russia che prevedeva però una resa praticamente incondizionata dall'Ucraina. Dall'altra, Washington non può costringere Kiev ad accettare una 'svendita' dei propri territori a Mosca e il dimezzamento del proprio esercito, e l'amministrazione Trump ha dovuto tornare parzialmente sui propri passi rivedendo la bozza di accordo attraverso la mediazione dei Paesi europei (che insistono per poter utilizzare gli asset finanziari russi 'congelati').

Nel frattempo, però, la guerra sul campo continua e la Russia non sembra intenzionata a diminuire l'intensità dei propri attacchi. Del resto, Putin sembra sempre meno isolato a livello internazionale, grazie al sostegno ricevuto non solo dalla Cina ma anche dall'India, come dimostrato dalla visita di Stato di questa settimana a Delhi che ha visto lo 'zar' accolto dal Primo ministro indiano Modi con tutti gli onori.

Vertice UE-Unione Africana: l'Europa in cerca di una maggiore presenza nel continente. La scorsa settimana, in seguito al summit del G20 che si è tenuto in Sudafrica, si è svolto a Luanda (in Angola) il vertice tra Unione Europea e Unione Africana. Il summit ha rappresentato un tentativo di rilanciare un partenariato su basi paritarie in un'Africa sempre più contesa da potenze globali come Stati Uniti, Cina, Russia e Paesi del Golfo. L'UE, ancora segnata dal retaggio coloniale, cerca oggi di proporsi come attore trasparente e orientato allo sviluppo condiviso. Al centro del summit vi sono stati economia, energia e infrastrutture, guidate dal Global Gateway, che mira a mobilitare 150 miliardi di euro entro il 2027. Il progetto simbolo (su cui sta investendo molto non solo l'UE ma anche l'Italia attraverso il Piano Mattei) è

il cosiddetto Corridoio di Lobito, che attraverso una moderna rete infrastrutturale collegherà le regioni minerarie di Zambia e Repubblica Democratica del Congo.

La dichiarazione finale affronta anche transizione energetica, digitale, migrazioni e memoria storica, con l'Europa che riconosce le sofferenze causate da colonialismo e schiavitù. Tuttavia, persistono dubbi sull'efficacia operativa della cooperazione: senza una messa in pratica rapida e coordinata, il rischio è che gli impegni restino sulla carta, mentre la competizione globale continua a crescere e sia Cina che Russia procedono molto più velocemente grazie al loro approccio più diretto e meno vincolato al rispetto di diritti umani e ambientali.

Diplomazia vaticana: il primo viaggio di Papa Leone in Medio Oriente. Nei giorni scorsi si è svolto il primo viaggio internazionale di Papa Leone XIV, che ha toccato Turchia e Libano. In realtà, si trattava di una missione già programmata dal predecessore Francesco, con l'occasione di celebrare i 1700 anni dal Concilio di Nicea (che si trova proprio nell'odierna Turchia), che fu il primo concilio ecumenico della storia cristiana. L'anniversario ha fornito però l'occasione per dare un connotato geopolitico al viaggio e per vedere alla prova la diplomazia della Santa Sede sotto la guida del nuovo pontefice. Innanzitutto, continua il tentativo di ripristinare l'unità con la Chiesa d'Oriente, già iniziato da Papa Francesco. Inoltre, è molto probabile che Leone nel suo colloquio privato con il leader turco Erdogan abbia avuto modo di ricordare che la Turchia è l'erede dell'Impero che ha massacrato Armeni e i Curdi.

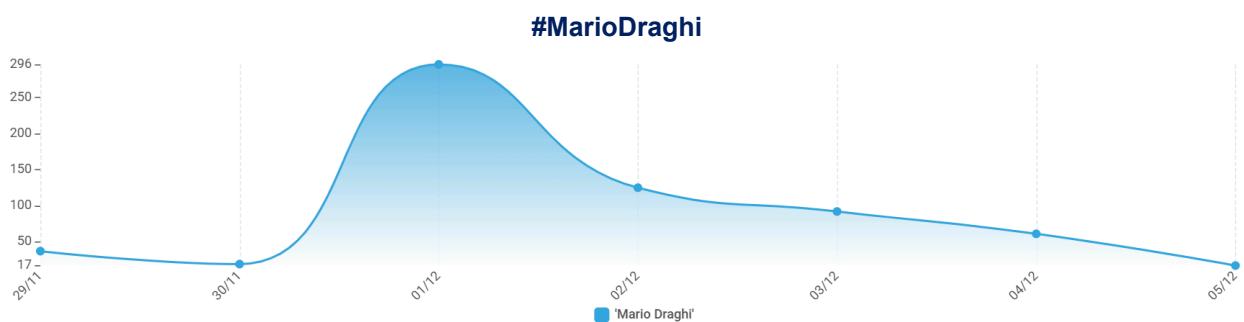
Molto significativa anche la seconda tappa, il Libano che da decenni vede una società multiconfessionale in cui cristiani e musulmani convivono tra numerose difficoltà. Il Papa ha ammonito Hezbollah ad abbandonare la lotta armata, sottolineando il ruolo di ponte che la Chiesa cattolica può continuare a giocare anche in Medio Oriente. Sembra dunque che Leone continui nel solco tracciato da Francesco, volto a ricomporre le fratture del passato ma con uno stile più cauto e silenzioso, forse proprio più 'diplomatico' nel vero senso del termine.

Italia in cerca di un ruolo da protagonista nella regione del Golfo. La premier Meloni è reduce da un viaggio in Bahrein dove ha preso parte come Paese invitato al 46esimo vertice del Gulf Cooperation Council. Si tratta di un risultato significativo per la nostra diplomazia, poiché l'Italia è ora vista come potenziale "player regionale" e non più solo commerciale. Negli ultimi tre anni Roma ha costruito un intenso network di relazioni bilaterali con molti Paesi del Golfo — Qatar, Emirati, Arabia Saudita, Kuwait, Bahrein e Oman — tra visite ufficiali, incontri politici e accordi economici. Come ha ricordato la stessa premier nel suo intervento, è importante essere presenti nell'area del Golfo Persico in quanto crocevia fondamentale a livello geopolitico ed economico e porta d'accesso verso l'India, che è una destinazione essenziale anche in ottica della diversificazione delle rotte commerciali che la Farnesina sta portando avanti.

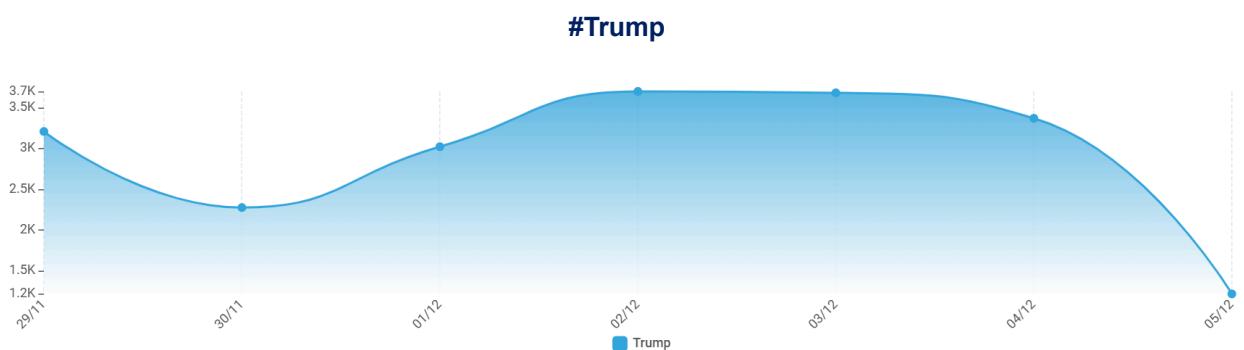
SULLA RETE



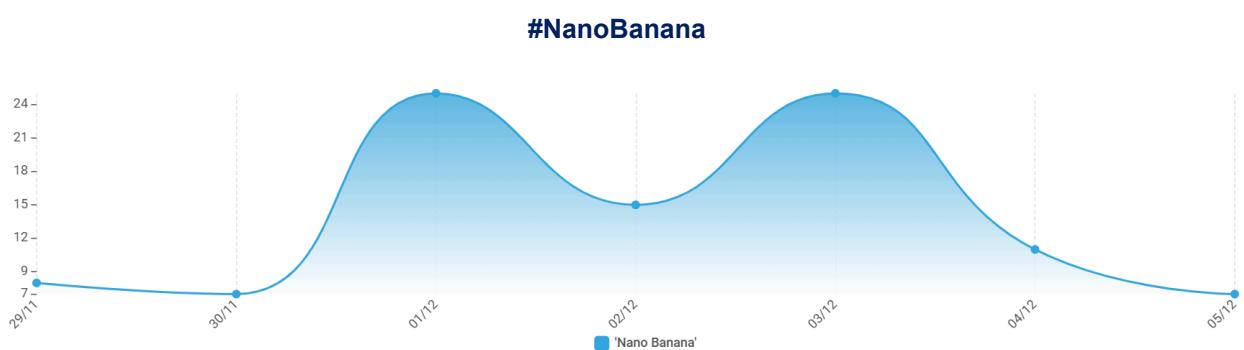
L'ex premier **#MarioDraghi** è tornato alla ribalta sui social dopo il suo ultimo [discorso pubblico](#) durante l'inaugurazione dell'anno accademico al Politecnico di Milano. In un video condiviso sui social viene ripreso l'allarme lanciato da Draghi sull'Europa, che evidenzia il rischio di stagnazione economica dovuto al ritardo nell'adozione dell'Intelligenza Artificiale su larga scala. Secondo Draghi, l'adozione massiva dell'AI è una necessità che potrebbe generare una crescita importante, ma richiede politiche più flessibili. Il discorso critica l'approccio regolatorio europeo troppo rigido, ma trova riscontro nel [dibattito in corso sulla revisione complessiva del "rulebook digitale"](#) dell'Unione europea. La Commissione ha recentemente presentato il nuovo pacchetto digitale - Digital Omnibus e Digital Omnibus on AI - con l'obiettivo di ridurre la burocrazia e stimolare l'innovazione. Tuttavia, l'iniziativa ha suscitato preoccupazioni tra i critici, che temono che la semplificazione possa tradursi in un alleggerimento delle tutele fondamentali come il GDPR.



Il Presidente Donald **#Trump** ha intensificato la sua offensiva contro il giornalismo statunitense lanciando il ["Media Bias Portal"](#) sul sito della Casa Bianca. L'iniziativa è stata definita e giustificata come un servizio per la trasparenza. Il portale è un database che elenca giornalisti e testate, classificati in categorie come "fuorviante", "bias" o "di parte". Tra i nomi citati CNN, Washington Post e Politico. L'amministrazione successivamente ha rivolto un appello ai cittadini, incoraggiandoli a segnalare articoli considerati falsi per aiutare a tenere aggiornato il portale. Contemporaneamente alla ripresa dell'offensiva contro i media, sui social, è stata discussa anche la raffica di numerosi post pubblicati da Trump su [Truth Social](#), oltre 160 in meno di cinque ore. Tra i molteplici contenuti a sollevare discussioni sono stati principalmente gli attacchi ai rivali politici, le teorie complottiste e i contenuti autocelebrativi.



A fine agosto Google ha lanciato **#NanoBanana**, un [nuovo modello di Intelligenza Artificiale](#) per l'editing e la generazione di immagini, integrato nell'app Gemini. Lo strumento ha rapidamente scalato le classifiche per la sua precisione, permettendo agli utenti di modificare lo stile, l'abbigliamento o unire più immagini con un semplice prompt. Recentemente però, il modello potenziato, Nano Banana Pro, ha subito numerose critiche. [Un'analisi di NewsGuard](#) ha rivelato che il generatore, viste le precise capacità di generazione di contenuti, molto più realistici rispetto a quelle dei modelli concorrenti, potrebbe produrre contenuti ingannevoli e non permettere agli utenti comuni di distinguere le immagini generate dall'intelligenza artificiale, alimentando la possibilità di creare disinformazione online.



Social news

AI e green computing: come mitigare l'impatto sull'ambiente. La crescita dei sistemi di intelligenza artificiale comporta un aumento significativo del fabbisogno energetico, con effetti rilevanti sull'impatto ambientale dei data center e delle infrastrutture digitali. Per rispondere a questa sfida, si sta affermando il paradigma del “[green computing](#)”, un approccio che mira a ridurre l'impronta ecologica dell'Ict attraverso scelte progettuali e operative più sostenibili. Tra le misure più rilevanti rientrano l'ottimizzazione dei modelli di AI per limitare il consumo di calcolo, l'adozione di data center ad alta efficienza energetica e l'impiego di fonti rinnovabili per l'alimentazione delle infrastrutture. Accanto agli aspetti tecnologici, il green computing richiede anche pratiche di gestione responsabile del ciclo di vita dell'hardware, dal riuso al corretto smaltimento dei dispositivi. Alcuni esempi mostrano come un utilizzo consapevole dell'AI possa contribuire a ridurre emissioni e sprechi, integrando innovazione e sostenibilità. L'obiettivo è costruire un ecosistema digitale in cui l'evoluzione dell'intelligenza artificiale proceda di pari passo con un'attenzione crescente all'impatto ambientale, considerato ormai un elemento strategico per imprese e istituzioni.

Threads testa un nuovo metodo per guidare manualmente l'algoritmo del feed. La piattaforma [Threads](#) sta sperimentando una nuova funzione che consente agli utenti di intervenire manualmente sulla selezione dei contenuti mostrati nel proprio feed. L'obiettivo è offrire maggiore controllo, permettendo di definire preferenze personali su temi e tipologie di post da privilegiare o escludere. Secondo quanto riportato, l'iniziativa intende rispondere alle critiche verso gli algoritmi automatici considerati troppo opachi o condizionanti rispetto all'esperienza individuale. Threads propone una modalità più trasparente e personalizzabile di fruizione dei contenuti. La funzione è attualmente in fase di test, riservata a un gruppo limitato di utenti, e sarà valutata in base a feedback raccolti sul funzionamento e sull'eventuale impatto sull'engagement. Se adottata in modo stabile, la novità potrebbe rappresentare un cambiamento significativo nelle dinamiche di raccomandazione social, aumentando la fiducia degli utenti e riducendo la dipendenza esclusiva da logiche algoritmiche.

LinkedIn pubblica nuove linee guida per il brand building delle Pmi. LinkedIn ha diffuso una serie di raccomandazioni rivolte alle piccole e medie imprese per migliorare la costruzione del brand sulla piattaforma. Il documento evidenzia l'importanza di una presenza costante, basata su contenuti che combinino competenza, autenticità e valore informativo. Secondo LinkedIn, le [Pmi](#) che pubblicano con regolarità ottengono una crescita più rapida in termini di visibilità e autorevolezza, soprattutto quando alternano post istituzionali, insight di settore e contenuti che mettono in evidenza persone e cultura aziendale. Tra i suggerimenti principali figurano l'ottimizzazione del profilo aziendale, la definizione di un tono di voce coerente, l'utilizzo strategico dei formati video e la partecipazione attiva alle conversazioni all'interno della community professionale. La piattaforma ricorda inoltre che i contenuti dei dipendenti contribuiscono in modo significativo alla reputazione del brand, aumentando la credibilità percepita. Le indicazioni mirano a supportare le Pmi in un contesto competitivo in cui la presenza digitale rappresenta un fattore decisivo per attrarre talenti, clienti e opportunità di business.